

dupertuis

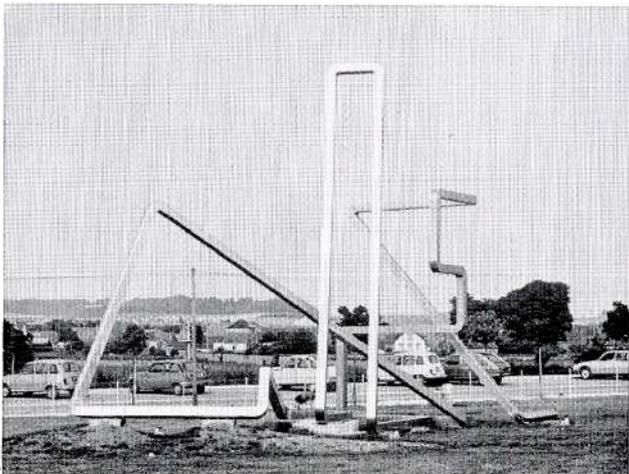
Catalogo N. 233 - nuova serie - 9-27 maggio 1981

EDIZIONI
galleria
— delle
O R E



marcel dupertuis

Inaugurazione sabato 9 maggio 1981 alle ore 18



Grande arche 1973-75 acciaio inox m. 13x10,50x6

Italia, settembre 1977 - marzo 1981

...Alla fine del 1975 ultimavo una scultura fontana «Homage à Arnold Schönberg (Moïse et Aaron)» situata in un campo militare vicino a Belfort in Francia. Questa scultura marcava la fine di un periplo «strutturale», dell'utilizzazione esclusiva dell'acciaio, di una ricerca di struttura che conduceva al concetto, di una volontà di mostrare le possibilità creative che circondano la produzione industriale e le sue tecnologie.

Nell'ottobre 1976, in un bisogno di rottura, lavoravo in maniera continua la litografia su pietra durante sei mesi. In questo isolamento, nell'assenza della scultura e delle costrizioni tecnologiche dell'acciaio, nasceva poco a poco la rimessa in questione della nozione di struttura: la «struttura» cercava la «massa»; nasceva una nuova dualità, un bisogno di rompere i sistemi: destrutturazione? Questo insieme di litografie è presente a questa esposizione. Il loro grafismo lineare genera la «ta-

che», la massa, primordiale, organica. Si stabilisce un rapporto di forze tra un supporto, tubo quadrato in acciaio inossidabile e la massa che tende a trasformare l'elemento di struttura portante, questo elemento che in precedenza si giustificava in sé srotolando nello spazio il suo tracciato a quattro facce. Ora non ne restano che fili organici e spontanei che allacciano volumi aperti e bucati, elementi umani in trasformazione. Un quotidiano trasformato: corpo, desiderio, tempo, spazio, nella relazione del «femminile-maschile».

La cera e il bronzo hanno preso il posto dell'acciaio e della sua tecnologia. La rivelazione del Barocco attraverso Bernini e Monteverdi: un viaggio in Italia tardivo.

L'ordine dimensionale dell'acciaio permetteva delle sculture impensabili in un altro materiale. Avendo chiuso il tracciato di una ricerca, la mobilità e la spontaneità della cera mi permettevano di porre i

punti di un altro percorso: abbandonavo la via basata sulla nozione di progresso, dell'industrializzazione, delle forme nate dalla tecnologia d'oggi. Questo tentativo di appropriazione e di desiderio di inserirmi nell'urbanizzazione rimase ro momenti casuali in quanto non fui mai integrato al mercato e al consumismo dell'ar-

te. Inoltre riconoscevo che non può esserci trasformazione dell'urbano senza metamorfosi del razionalismo industriale. Ed è così che oggi il mio percorso avviene attraverso la ricerca dell'«innamoramento» e della riscoperta dei valori filosofici.

Marcel Dupertuis

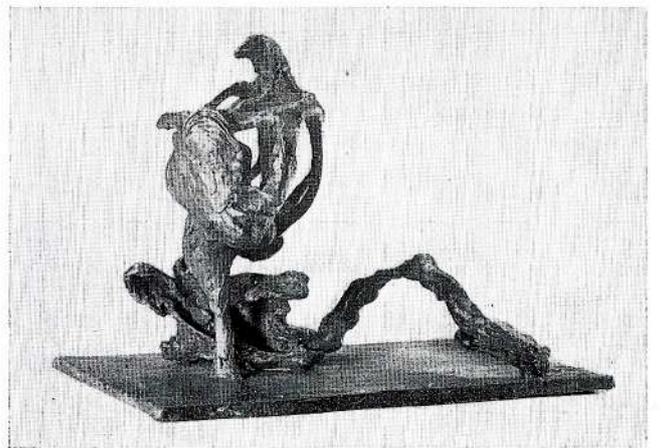


Catalogo stampato in 1.000 copie di cui 50 contengono una acquaforte originale firmata e numerata 1/50 50/50 dall'artista.

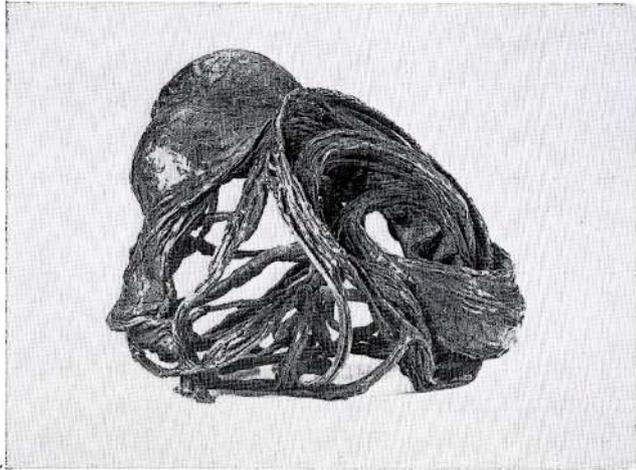
Hommage à Arnold Schönberg 1975 acciaio inox m. 7x5,50x5



Variazioni su Maria 1980 bronzo cm. 34x25x25



L'uomo al serpente 1981 bronzo cm. 27x36x24



Omaggio a Monteverdi 1979 bronzo cm. 20x17x18



Le due gambe 1981 bronzo cm. 21x12x10

NOTE BIOGRAFICHE

- 1941 Marcel Dupertuis è nato il 20 febbraio a Vevey (Svizzera)
- 1958/62 Frequenta la Scuola di Belle Arti a Losanna e studia musica
- 1963 Collettiva Galleria «Le Couloir», Yverdon (Svizzera)
Realizzazione scultura funeraria a St. Lègier (Svizzera),
pietra, m. 1,80x0,80
- 1964 Si trasferisce a Parigi
- 1965 Collettiva Galleria Creuze a Parigi
- 1966 Salon Jeune Sculpture, Parigi
Realizzazione altorilievo «Il teatro», acciaio inox, m. 3x4, Museo Pagani,
Legnano
- 1967 7 Sculpteurs, Galleria Zunini, Biennale di Parigi
Realizzazione acciaio policromo (coll. privata), m. 2x3,50, Dicedonné-
Oise (Francia)
Elementi ferro per un tabernacolo in granito dello scultore M. Lipsi,
chiesa progetto arch. Parent e Virillio, Nevers (Francia)
«Disegni di Pajak e sculture in ferro di M. Dupertuis», Galleria Marbach,
Parigi
- 1968 Collettiva Museo Pagani, Legnano
Salon Jeune Sculpture, Parigi
Salon des Réalités Nouvelles, Parigi
Collettiva «Confronation», Digione
- 1969 Realizzazione acciaio, coll. privata, m. 8, in collaborazione Cloos e Ma-
noni, Fère en Tardenois (Francia)
Salon Jeune Peinture, in collaborazione arch. Boisard, Parigi
- 1970 Salone di Maggio, Parigi
«Festival arts plastiques», Montargis (Francia)
«Europlastique», Parigi
Collettiva «Soc. Artistes Suisses à Paris», Parigi
- 1971 Salone di Maggio, Parigi
Collettiva «Artistes Suisses de Paris», Aarau (Svizzera)
Salon de la Jeune Sculpture, Parigi
- 1972 Realizzazione scultura barriera in acciaio corten, m. 15, arch. Boisard,
Laon (Francia)
«Espace-Situation», Montreux (Svizzera)
Essai Theatre Populaire «Heb Chang» (Senza Remissione), Pont l'Abbé
(Francia)
- Realizzazione scultura «Illustration de la précontrainte», m. 2,7x1,9, STUP,
Epernon (Francia)
«Sculpture française contemporaine», Australia e Venezuela
- 1973 Realizzazione due altorilievi in ferro smaltato a fuoco, «Staticità» e «Di-
namismo», n. 2: m. 3x2,5 - m. 1,5x2,5, Scuola Tecnica di Sézanne
(Francia)
Collettiva «Sculpture dans l'architecture», Galleria Université, Parigi
- 1973/75 Realizzazione «Grande Arche», acciaio inox, m. 13x10,50x6, Scuola
Tecnica di Sézanne (Francia)
- 1974 Realizzazione rilievo in metacrilato per divisioni mobili curve, m. 2,5x2 -
m. 1,5x2, coll. Manera, Parigi
- 1975 Realizzazione scultura fontana «Hommage à Arnold Schönberg (Moise et
Aaron)», m. 7x5,50, Caserma di Fougereais, Belfort (Francia)
- 1976 Salon Jeune Sculpture, Parigi
- 1976/77 Realizzazione cartella litografica in bianco e nero «Structure et Masse»,
presentazione di Robert Dreyfus, edizioni N. Rutz, Losanna
- 1977 Salon Jeune Sculpture, Parigi
Realizzazione «Structure Verticale», acciaio inox, m. 3x1,8, Ville nouvelle
di St. Quentin en Yvelines (Francia)
Realizzazione «Structure fontaine», acciaio inox, m. 5x3, Museo Pagani,
Legnano
Viaggio in Italia
- 1978 Posa a St. Quentin en Yvelines della scultura «Structure oblique» (1971),
acciaio inox e colore, m. 1,60x1,60
23 Pittori 5 Scultori, Galleria delle Ore, Milano
Realizzazione «Amour et mort», marmo e acciaio, m. 1,80x1, Parigi
- 1979 Esposizione personale con Mariarosa Mutti, Galleria Entracte, Losanna
- 1980 50 Artisti per la Galleria delle Ore, Milano
Esposizione antologica con Mariarosa Mutti, Ecole Secondaire de Bulle
(Svizzera)
Salon Jeune Sculpture, Parigi
Realizzazione progetto quattro sculture per l'Ecole Secondaire de Bulle:
«I 7 doni dello Spirito»
- 1980/81 Realizzazione insieme rilievo granito nero m. 2x1,20, rilievo bronzo
m. 1,10x0,75, affresco soffitto per cappella privata cimitero di Borsano,
Busto Arsizio (Arch. Torresan)
- 1981 Esposizione personale Galleria delle Ore, Milano